

出自[元代]馬致遠 《天淨沙·秋思》

马致远 净

枯藤老樹昏鴉，

树 鸦

小橋流水人家，

桥

古道西風瘦馬。

风 马

夕陽西下，斷腸人在天涯。

阳 断肠

Ma Zhiyuan, “Pensieri d’autunno” (sull’aria *Tian jing sha*), tr. Bertuccioli

Edera secca, un albero vecchio, un corvo a sera,

un piccolo ponte sul torrente, qualche casa

lungo l’antica strada. Il vento da occidente. Un cavallo magro.

Verso occidente tramonta il sole,

muore di tristezza chi sta lontano!

Ma Zhiyuan, “Pioggia notturna a Xiaoxiang” (sull’aria *Shouyang qu*), tr. Lanciotti

Alla pallida luce delle lampade dei pescatori

si desta dal suo sogno il viandante.

Il suo cuore è spezzato dal rumore delle gocce cadenti.

Su una barca solitaria, a notte, distante mille *li*

l'esiliato fa scorrere le lagrime.

Ma Zhiyuan, “Le campane serali del monastero nella nebbia” (sull’aria *Shouyang qu*), tr. Lanciotti

Lieve la nebbia,

tranquillo il vecchio monastero.

Non c'è rumore, a sera, quando si prega il Buddha.

Ma il suono delle campane portato dal vento d'occidente

vieta al bonzo vegliardo

profonde meditazioni.